



COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE
TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SERVIZIO: Tutela del Suolo e Verde Pubblico

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MASTROIANNI MARCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: NO25065 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E
50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS 36/2023 E S.M.I., TRAMITE TRATTATIVA
DIRETTA IN MEPA ALLA DITTA POZZA 1865 S.R.L.(P. IVA 02311670224), PER
LA REALIZZAZIONE AREA GIOCHI CENTRO SPORTIVO MONTESSORI -
IMPEGNO DI SPESA DI € 14.426,37 AL BILANCIO 2025. CIG B8E7C0BD42

Proposta di determinazione (PDD) n. 2352 del 03/11/2025

Determinazione (DD) n. 2224 del 11/11/2025

Fascicolo N.952/2025 - NO25065 - REALIZZAZIONE AREA GIOCHI CENTRO
SPORTIVO MONTESSORI

Il Direttore

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");
- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 7 del 13 marzo 2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 dell'Elenco Annuale dei lavori 2025 e del Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 28 del 19 giugno 2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 dell'Elenco Annuale dei lavori 2025 e del Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale (DGC) n. 50 dell' 8 aprile 2025 e deliberazione n. 93 del 21 maggio 2025 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con con deliberazione della Giunta Comunale (DGC) n. 141 del 16 luglio 2025 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22/12/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle

Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/01/2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*
il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed i relativi allegati;
la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, che prevede che "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2025-2027 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Tutela del suolo e verde pubblico, svolge attività inerenti alla creazione, al recupero ed alla riqualificazione di aree verdi anche dedicate al fitness e scoperti scolastici, allo scopo di garantire una qualità degli spazi urbanistici che migliori la qualità di vita dei cittadini nonché una più adeguata fruizione e sicurezza di spazi destinati alla collettività;

è stata rilevata dall'Amministrazione comunale la necessità di procedere alla riqualificazione dello scoperto presente presso il Centro Sportivo Montessori, in località Venezia-Chirignago, mediante la realizzazione di una nuova area giochi, al fine di incrementare e migliorare la potenziale fruizione dell'area e il benessere e la sicurezza dei bambini che la frequentano;

per il raggiungimento di tale scopo si è reso necessario procedere con la fornitura e posa di nuove attrezzature ludiche, e precisamente di un gioco combinato con scivolo; di un'altalena nonché della pavimentazione antitrauma;

sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate;

all'interno del M.E.P.A. la predetta fornitura con posa è reperibile nel bando/categoria merceologica (CPV 37535200-9 "Attrezzatura per parco giochi"), cui corrisponde il codice ATECO 28.99.92

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura con posa in opera è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.lgs 36/2023 e s.m.i;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

Dato inoltre atto che

il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;

Visto il progetto della NO25065 – Realizzazione di un'area giochi presso il Centro Sportivo Montessori, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Computo Metrico estimativo, Quadro economico di spesa, Relazione Tecnica illustrativa, Duvri parte 1, parte 2, parte 3 (quest' ultima da restituirsi a cura dell' operatore economico), documenti acquisiti agli atti;

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, per l'acquisizione della fornitura con posa in opera in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;

- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che:

- è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta mediante consultazione degli operatori abilitati nella piattaforma Mepa, Bando "Beni" Categoria merceologica " Attrezzature ricreative e sportive" volta a identificare i potenziali affidatari idonei a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione;
- è stata pertanto individuata la società Pozza 1865 S.r.l., p.iva 02311670224, che risulta abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A., per il bando e la categoria merceologica di riferimento;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione della fornitura con posa in opera degli elementi sopraccitati per la realizzazione dell'area giochi di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. **5733741** rivolta alla società Pozza 1865 S.r.l., p.iva 02311670224, per la fornitura con posa dei beni sopra specificati, ponendo una base d'asta di € 11.631,86= (o.f.e.) oltre ai costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, quantificati in € 198,85, come si evince dalle condizioni esecutive e capitolato prestazionale allegate (**ALLEGATO A**) e dai documenti progettuali sopraccitati e facenti parte della suddetta trattativa diretta, documenti acquisiti agli atti.

Visto che la società Pozza 1865 S.r.l., p.iva 02311670224, ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. **5733741** con la relativa offerta, allegata alla presente e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, richiedendo per l'appalto il prezzo di € 11.626,04= (o.f.e.) (**ALLEGATO B**).

Valutata l'offerta presentata dall'impresa Pozza 1865 S.r.l., p.iva 02311670224, pari ad € 11.626,04= (o.f.e.) rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato.

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, la fornitura con posa in opera avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Pozza 1865 S.r.l., p.iva 02311670224, per un importo complessivo di € 14.426,37 (o.f.i).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma

dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: *«I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti»* (c.d. divieto di *pantouflage*);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta presentata dall'affidatario e in ragione del CCNL METALMECCANICA ARTIGIANATO COD. C030 indicato dalla stazione appaltante;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) nonché dichiarazione integrativa dello stesso;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- per l'Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni del Verde Pubblico, di cui fa parte lo scrivente servizio, con nota PG 61938 del Direttore di Area trasmessa in data 05.02.2024, sono state stabilite le modalità in cui gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 saranno sottoposti a verifica, precisando che ciò avverrà trimestralmente mediante un'estrazione dal programma in uso nel Comune di Venezia " IKW Repertorio".

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che viene invece richiesta la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento prevede rischi interferenziali e pertanto è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, meditante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2025/0534059 del 09/10/2025, la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento della fornitura con posa in opera, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di procedere alla riqualificazione dello scoperto presente presso il Centro Sportivo Montessori, in località Venezia-Chirignago, mediante la creazione di una nuova area giochi, al fine di incrementare e migliorare la potenziale fruizione dell'area e il benessere e la sicurezza dei bambini che la frequentano;
 - l'oggetto del contratto è la realizzazione di un'area giochi mediante la fornitura con

posa in opera di n. 1 gioco combinato con scivolo; n. 1 altalena; della pavimentazione antitrauma. necessaria;

- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, la realizzazione della nuova Area giochi presso il Centro sportivo Montessori in oggetto alla società Pozza 1865 S.r.l., p.iva 02311670224 per € 11.626,04 oltre ad oneri della sicurezza pari ad € 198,85 ed iva al 22% pari ad € 2.601,48, per un totale complessivo di € 14.426,37 (o.f.i.).
 3. **di impegnare** la somma complessiva di € 14.426,37 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della società Pozza 1865 S.r.l., p.iva 02311670224;
 4. **di imputare** la somma complessiva di € 14.426,37 (o.f.i.) così suddivisa: € 7,500 (o.f.i.) al cap. 33522, art. 105 – "Attrezzature" NO25065 "Realizzazione area giochi presso il Centro Sportivo Montessori", codice Gestionale 999 "Attrezzature non altrimenti classificabili – Bilancio 2025, spesa finanziata con contributi da enti e privati già incassati con reversale n. 12433 del 18/03/2025; la somma di € 6.926,37 (o.f.i.) al cap. 33522, art. 105 – "Attrezzature" NO25065 "Realizzazione area giochi presso il Centro Sportivo Montessori", codice Gestionale 999 "Attrezzature non altrimenti classificabili – Bilancio 2025, spesa finanziata con entrate correnti;

CIG B8E7C0BD42

di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivato il processo n. 3 "Aree Giochi", Sub processo "Realizzazione nuova area giochi" associando all'impegno il codice di classificazione 031 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

6. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
7. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
8. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
9. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
10. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023

Allegati:

- * Allegato A - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- * Allegato B – Offerta economica Rdo n. 5733741 del 23/10/2025

Il Direttore
MARCO MASTROIANNI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 11/11/2025